

BCC CREDITO COOPERATIVO www.creditocooperativo.it

Il Sole 24 ORE

BCC Da 120 anni banche del territorio. www.creditocooperativo.it

Prezzi di vendita all'estero: Austria € 1,90, Belgio € 1,90, Lussemburgo € 1,90, Francia € 1,90, Germania € 1,90, Grecia € 1,65, Inghilterra lire 1,20, Danimarca kr. 15, Olanda € 1,90, Spagna € 1,65, Portogallo € 1,65, Malta € 1,65, Svizzera sfr. 2,80, Canton Ticino sfr. 2,50, Ungheria Huf. 300, Repubblica Ceca czk 56, Usa \$ 2,50, Canada \$ can. 3,00, Marocco dh. 22, Egitto \$ 2,20, Tunisia id 3,30, Albania L. 2, Brasile r\$ 4,20, Argentina p. 4,00, Norvegia nkr. 15, Slovenia skr. 220, Svezia skr. 15.

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Anno 139° Numero 334 www.ilsole24ore.com

RAPPORTO CENSIS L'Italia scopre il piacere della vita borghigiana Rossella Bocciarelli e Barbara Fiammeri a pag. 8



CASSA DEPOSITI Scelti i vertici per Cdp Dote di 11 miliardi € Servizi a pag. 33

OGGI ATTRAZIONE POSTALE Conti, polizze, card e bond: sfida aperta alle banche



Ventiquattro PECCATI DI GOLA Pasta, olio, vino: i sapori regionali

Avviso della Procura di Roma al presidente di Capitalia insieme a quattro dirigenti

Cirio, indagato Geronzi Accusa: bancarotta - Difesa: noi i danneggiati

Il titolo scivola e recupera (-0,62%) - Si apre il confronto sui poteri della vigilanza

Esame di maturità

DI FRANCO LOCATELLI

Chi pensava che il caso Cirio sarebbe evaporato nel tempo deve ricredersi. L'iscrizione del presidente di Capitalia, Cesare Geronzi, e di funzionari del suo gruppo nell'elenco degli indagati per truffa e bancarotta preferenziale disposta dalla Procura di Roma evidenzia un salto di qualità nelle indagini giudiziarie e si abbate come un ciclone sul sistema bancario e finanziario toccandone uno dei gangli più sensibili.

ROMA ■ La Procura di Roma indaga sul presidente di Capitalia Cesare Geronzi per il crack Cirio. I reati ipotizzati sono bancarotta preferenziale e truffa. Nelle indagini sono coinvolti anche l'ex direttore generale Pietro Locati e tre funzionari. La Guardia di Finanza ieri ha effettuato perquisizioni nelle sedi di Capitalia e a casa di Geronzi. Documenti sono stati sequestrati anche al SanPaoloImi e alla Popolare di Lodi. Il Pm Achille Toro sospetta che, conoscendo la situazione del gruppo Cragnotti, la banca abbia collocato bond per rientrare dei suoi crediti, danneggiando così i sottoscrittori dei titoli.

In un comunicato Capitalia difende la «totale liceità» della sua condotta e sostiene di aver subito dei danni dal rapporto con Cragnotti. Il ministro Giulio Tremonti ha ricordato lo scontro con il governatore Fazio in occasione del Cid del 16 ottobre sui corporate bond mentre l'ex ministro Antonio Maccanico ha riproposto la separazione della vigilanza sulla stabilità del sistema bancario da quello antitrust. Il titolo Capitalia ha perso solo lo 0,62% (in linea con il Mib30) dopo aver toccato un minimo a -3,75 per cento.



Nella bufera Cirio. Il presidente di Capitalia, Cesare Geronzi (Ansa)

A PAG. 2 Quella misteriosa ragnatela di Cragnotti di Giuseppe Oddo

La Finanziaria verso la fiducia

Irap e bollo, Regioni salve fino al 2007

ROMA ■ Arriva una "mini-sanatoria" per le Regioni che hanno emanato leggi su Irap e bollo auto in contrasto con le norme statali. Grazie a un emendamento al disegno di legge Finanziaria, le autonomie potranno infatti continuare ad applicare le leggi "incongrue" fino a tutto il 2007. Si tratta di una misura — prevista come conseguenza delle sentenze della Corte costituzionale che ha ribadito il carattere statale di questi tributi — che mira a salvare i provvedimenti con cui alcune Regioni (per l'Irap, ad esempio, il Piemonte) hanno applicato aliquote maggiori o minori rispetto ai limiti consentiti, entrando così in contrasto con la normativa nazionale.

Per la Finanziaria, che da martedì passa all'esame dell'assemblea della Camera, sono comunque numerose le novità introdotte in commissione. Molte però le questioni ancora aperte: dai fondi per la sicurezza alle risorse per gli ammortizzatori sociali. Sullo sfondo restano le tensioni, anche all'interno del Governo, sulla possibilità di un nuovo ricorso al voto di fiducia. L'ipotesi è stata vivacemente discussa ieri al Consiglio dei ministri. La decisione finale sarà presa nei prossimi giorni.

A PAG. 4 Pensioni, sui conti allarme Ragioneria

SERVIZIO A PAG. 27

Berlusconi: buona intesa sulla Cig

«Patto vivo, 3% flessibile»

ROMA ■ «Il patto di stabilità non è affatto morto»: ad affermarlo è il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Che aggiunge: «Il limite del 3% è superabile». Secondo il premier, bisogna prendere atto della frenata dell'economia: nel breve periodo può essere logico sfondare i tetti. Berlusconi conferma l'impegno sulla Costituzione europea e sottolinea: «Se non sarà un buon accordo passeremo la mano». E il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, afferma: «Io sono un semaforo, mentre la politica economica richiederebbe un vigile urbano». Intanto il ministro dell'Economia diffonde il programma di stabilità: nel 2004 ripresa economica e riduzione del debito ma in misura inferiore a quanto indicato nel precedente aggiornamento (novembre 2002); crescita all'1,9% e deficit in discesa dal 2,5% di quest'anno al 2,2 per cento. Definita cruciale per i conti la revisione del sistema previdenziale. Per il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato, «è indispensabile che l'Europa riparta con riforme strutturali per sostenere lo sviluppo. E in vista del prossimo vertice Ue in un documento dell'Unice, la Confindustria d'Europa, si sottolinea la necessità di «aumentare la competitività».

SERVIZIO A PAG. 4

Sesto consecutivo per la valuta europea a quota 1,2177 \$

L'euro vola, Borse deluse Rallenta il lavoro Usa: Nasdaq -1,6%



NEW YORK ■ Un mercato del lavoro Usa meno brillante del previsto ha avuto ieri effetti negativi sui mercati americani. In novembre l'economia statunitense ha creato solo 57mila nuovi posti, un terzo del previsto (e nel settore manifatturiero i dipendenti sono scesi per il 40° mese consecutivo), anche se il tasso di disoccupazione è sceso marginal-

mente dal 6 al 5,9 per cento. Le Borse europee hanno chiuso con cali vicini al punto percentuale, mentre Wall Street ha accusato il colpo (-0,69% l'indice Dow Jones, -1,57% il Nasdaq). L'euro per la sesta seduta consecutiva ha schiacciato il dollaro ottenendo un nuovo massimo storico, ieri a 1,2177.

SERVIZIO A PAG. 5 e 37

TRICHET AIUTI IL DOLLARO

DI PAOLO SAVONA

Difensori "ideologici" della Bce l'erano riusciti a diffondere una leggenda metropolitana: che la politica monetaria europea fosse corretta, che il problema consistesse in un difetto di comunicazione attribuibile alle dichiarazioni estemporanee di Wim Duisenberg e che il nuovo presi-

dente, Jean-Claude Trichet, si sarebbe situato sul solco tracciato dal suo predecessore, correggendo però i suoi difetti di comunicazione. Tre delle quattro componenti di questa leggenda sopravvivono agli assalti della realtà, ma la quarta riceve una spiacevole smentita.

CONTINUA A PAG. 5

SI ANCHE ALLA GENOVA-MILANO-ANVERSA

Grandi opere, intesa tra i ministri Ue

BRUXELLES ■ Accordo politico tra i ministri dei Trasporti europei sulla lista delle grandi infrastrutture prioritarie. Quattro i progetti che riguardano l'Italia: il Corridoio 5 Lisbona-Kiev; le autostrade del mare; il Corridoio 1 Palermo-Berlino

(comprende il Ponte sullo Stretto); l'asse ferroviario Genova-Anversa (include la tratta Genova-Milano-confine svizzero). Intanto il Cipe ha approvato il progetto preliminare della ferrovia veloce Torino-Lione.

SERVIZIO A PAG. 13

L'OBBLIGO RIGUARDA I MAGGIORI ISTITUTI

Passa l'anticipo delle banche al Fisco

ROMA ■ Via libera del Consiglio dei ministri al decreto legge che obbliga le banche al maxi-acconto di fine anno sulle somme incassate nel 2002 con il modello di pagamento unificato di tributi e contributi. Gli istituti di credito che l'anno

scorso hanno incassato più di 500 milioni dovranno versare l'1% di quanto riscosso entro il 30 dicembre. L'introito previsto per l'Eriario sarà compreso fra 2,5 e 3 miliardi.

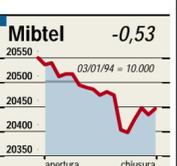
SERVIZIO A PAG. 27

DOMANI

Nautica da diporto Prodotti, tendenze e finanza aziendale in allegato

Mercati azionari

Ultima seduta della settimana all'insegna delle vendite per le Borse europee, mentre l'euro ha toccato un nuovo massimo storico sul dollaro a 1,2177. Perdite intorno al punto percentuale in tutto il vecchio Continente. Milano ha tenuto un po' meglio (Mibtel -0,53%; Mib 30 -0,53%). Prese di beneficio sui titoli tecnologici (-2,3% EuroStoxx di settore), dopo le deludenti previsioni di Intel. La rotazione settoriale ha invece favorito gli energetici e a Piazza Affari hanno chiuso in positivo sia Eni (+0,31%) che Edison (+1,35%). In lettera il settore bancario, con l'eccezione di AntonVeneta (+2,71%) e UniCredit (+0,34%), premiata dopo il lancio del bond convertibile in azioni Generali (-1,16% a 21,3) per uscire dall'azionariato del Leone triestino.



Borsa italiana

Table with columns: Indici generali, 05.12, 04.12, Var.%, in anno. Rows include Mibtel, Mib 30, Nikkei, etc.

Table with columns: Principali titoli, Pr.Rif., €Var.%, Titolo, Pr.Rif., €Var.%. Rows include Allianz, Autostrade, B. Antonveneta, etc.

Migliori e peggiori

Table with columns: Reno De Med., +4,05, Alcotwin@, -5,49. Rows include Immsi, Montefibre r.nc, etc.

Table with columns: Valuta, 05.12, Diff. Rows include Dollaro Usa, Yen giapponese, Sterlina inglese, Franco svizzero.

Borse europee

Table with columns: EBCI Global, 7944,78, -0,68. Rows include DJ Eurostoxx, Amsterdam, Bruxelles, etc.

Altre Borse

Table with columns: Paese/Indice, 05.12, Var.%, 05.12, Var.%. Rows include New York Dow Jones I., New York Nasdaq Co., etc.

CANALI advertisement featuring a woman in a pink jacket sitting on a boat.